



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N° 51 Reg. Delib.

N° _____ di prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

- O G G E T T O -

**VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2007 - ART.175 D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE N.6**

L'anno **duemilasette** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze per determinazione del Sindaco con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome	Presenti/Assenti
NIERO CLAUDIO	P
SERENA ALBERTO	A
FAVRETTO LUCIO	P
PILLA ROBERTO	P
BERNARDI GIULIANO	P
BALDO SILVIA	P
BURANELLO DANIELA	P
CALLEGARO LUCIANO	P
GOTTARDO GIORGIO	P
ZAGO TIZIANO	P
ZANATTA PAOLO	P
SPECIE SONIA	P
NARDIN FABRIZIO	P
PIZZOLON BONAVENTURA	P
DE MARTIN PIETRO	A
VISENTIN PIERLUIGI	P
GAMBIERA PIERUGO	P

Presenti n. 15, Assenti n. 2

Partecipano alla seduta il Sig. DE TOFFOL DOTT. FABIO Segretario e il Sig. CICCARELLO arch. VINCENZO in qualità di Assessore esterno

Il Sig. FAVRETTO LUCIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso approvato con atto del Consiglio Comunale n. 5 del 15.02.2007 perfetto ed efficace;

VISTO che con deliberazione n.22 del 13.06.2007, veniva approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2006;

RITENUTO opportuno provvedere alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2007 come da prospetti allegati sub A) (parte corrente) e sub B) (parte investimenti) e sub C) (storno spese personale e mutui);

CHE sussistono le condizioni prescritte per effettuare la variazioni e gli storni e le modifiche di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori del conto;

VISTO il favorevole parere tecnico - contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria;

DOPO l'allegata discussione;

VISTO l'art. 187 e 175 del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10 (consiglieri di maggioranza)

Voti contrari: n. //

Voti astenuti: n. 5 (Callegaro, Nardin, Pizzolon, Visentin, Gambiera)

DELIBERA

- 1) Di approvare al bilancio di previsione dell'esercizio 2007 e pluriennale 2007-2009 le variazioni in termini di competenza 2007 così come descritto negli allegati sub A) (parte corrente) e sub B) (parte investimenti) e sub C) (storno spese personale e mutui);;
- 2) Di dare atto che il Bilancio di previsione 2007, a seguito della presente variazione di assestamento viene a pareggiare nel nuovo ammontare per la competenza:

	ANNO 2007	
ENTRATA	€uro	11.651.073,00
USCITA	€uro	11.651.073,00

- 3) Di dare atto che la presente variazione viene a modificare la relazione previsionale e programmatica ed piano esecutivo di gestione;

Stante l'urgenza di provvedere, il Consiglio comunale con separata palese votazione e con il seguente risultato dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10 (consiglieri di maggioranza)

Voti contrari: n. //

Voti astenuti: n. 5 (Callegaro, Nardin, Pizzolon, Visentin, Gambiera)

DISCUSSIONE

SINDACO

I Consiglieri avranno avuto modo di notare nella proposta di assestamento quali sono le modifiche che verranno apportate al bilancio preventivo a suo tempo approvato.

Ci è stato comunicato l' accertamento del versamento del 5 per mille che, se posso esprimere un giudizio, è una risposta positiva che i cittadini di Ponzano Veneto hanno dato a un'iniziativa comune dell'intero Consiglio Comunale, quando ha rivolto l'appello ai propri cittadini, risultando peraltro in rapporto al numero delle adesioni tra i primi comuni della Provincia di Treviso, quindi confermando che quando vi è unità di intenti vi è un riconoscimento diretto degli stessi cittadini.

Sul versante delle entrate correnti vi è uno scostamento significativo, che riguarda le sanzioni del Codice della Strada. In sede preventiva si era previsto che l'attività ordinaria della Polizia Municipale, in considerazione delle forze e degli strumenti che sono a disposizione della stessa, dar luogo ad un'entrata intorno ai 70 mila Euro. Poi però, come spesso accade, intervengono le norme della legislazione superiore, e in questo caso del Governo, che di fatto ha modificato anche sostanzialmente le modalità del controllo: mi riferisco al fatto che non è stato più possibile per un determinato tempo, sanzionare attraverso lo strumento del Telelaser, perché le circolari che venivano emanate in merito al decreto del Ministro Bianchi di fatto obbligavano a una procedura che oltre a essere estremamente complessa rendeva precario anche il lavoro.

Su questo punto io credo che non la protesta di Ponzano Veneto, ma le giuste osservazioni di tanti comuni abbiano in qualche misura portato alla correzione di una parte delle norme da parte del Governo e del legislatore, però questo è avvenuto attraverso un reiterare di circolari e interpretazioni che ha prodotto di fatto il blocco dell'attività per oltre 3 mesi. Questo è il dato vero di questo scostamento, che è l'unico scostamento significativo che troviamo dal punto di vista delle entrate correnti.

Dal punto di vista invece delle spese correnti, sempre al netto delle partite di giro, vi è certamente da considerare la imprevedibilità del costo dell'energia, il prezzo è costantemente in variazione, peraltro in alto e non in basso! È ovvio si è trattato di registrare, per le attività che l'ente è chiamato a svolgere quotidianamente, i maggiori costi che si sono determinati da questo punto di vista.

Vi è una voce che è riferita a un maggiore onere dovuto a una gara per il contratto di pulizie, alla manutenzione e al decoro del patrimonio, a una maggiore richiesta decisa nell'assemblea dei sindaci per quanto riguarda la quota spettante all'Azienda U.S.L..

Mi pare che queste siano nella sostanza le voci sostanziali per quanto riguarda le spese correnti.

Per quanto riguarda invece le entrate di investimento, oltre all'impiego dell'avanzo vi è la vendita del terreno di Treviso per 83.200,00 Euro. E' poi da considerare che l'alienazione dei lotti C2.20 ha prodotto un maggiore introito, rispetto alla previsione, di 11 mila Euro. Vi è poi da considerare una minore entrata dei proventi delle cave, caso mai nell'ambito della discussione si può anche riprendere questo tema.

Per quanto riguarda le uscite e gli scostamenti quindi, dal punto di vista degli investimenti, vi è da segnalare la previsione di acquisto del terreno antistante alla Scuola Gastaldo, una maggiore necessità di finanziamento per la sistemazione delle strade comunali, la necessità di conferire alla società patrimoniale, ma innanzitutto un dato positivo: il fatto che l'Amministrazione Comunale sia riuscita a ricevere per la realizzazione della scuola elementare di Ponzano Veneto un contributo della Regione pari a 1.250.000,00 Euro che certamente non fa male e ci dà da un lato maggiore tranquillità e anche maggiore respiro economico – finanziario. Vi è poi da considerare che, nel prendere atto che vi è stata una riduzione dell'attività della Polizia Municipale di vigilanza sul territorio, si è ritenuto opportuno prima di andare all'acquisto di nuove attrezzature, di attendere che la normativa trovi una sua stabilizzazione.

L'assestamento quindi sostanzialmente si compone, dal punto di vista delle risorse messe a disposizione, di 304.885 Euro così composti: 108 mila Euro di minore spesa dai famosi 175 mila previsti nel bilancio preventivo in tema di conferimento alla società patrimoniale); 20 mila Euro al

capitolo 9630 che sono manutenzioni a campi e impianti sportivi, questo anche in ragione del fatto che il progetto che l'altra sera abbiamo presentato alla comunità della nuova scuola elementare prevede che sia strutturata con una palestra che abbia le dimensioni per potere permettere anche alle nostre associazioni sportive un polmone aggiuntivo per potere sviluppare le proprie attività; 60 mila Euro dal capitolo 9515 ed è l'arredo del verde pubblico; poi vi sono le maggiori entrate che si sono determinate sulle spese correnti per 43.399 Euro, un minore rimborso Ici che quindi viene a determinarsi una risorsa aggiuntiva per 3.500 Euro e l'avanzo di amministrazione che non era stato utilizzato completamente in sede di conto consuntivo e successive determinazioni per 69.986 Euro.

Queste risorse vengono destinate per 70 mila Euro al fondo di riserva, 35 mila Euro vanno invece al fabbisogno per le spese di investimento e 199 mila vanno al trasferimento alla patrimoniale che servirà a finanziare, oltre che le opere che sono già previste (parlo della scuola elementare, del bypass della Postumia), il prolungamento del primo stralcio della pista ciclabile fino a Via Ciardi, la realizzazione dopo il periodo di sperimentazione della rotatoria Loschi e la progettazione della continuazione della pista ciclabile fino alla località S. Antonio alla fermata dell'autobus, in maniera da avere anche un elemento scambiatore da questo punto di vista.

I 70 mila Euro che vengono messi al fondo di riserva li abbiamo allocati in quella posta, perché sono in corso dei confronti riteniamo importanti su almeno due aspetti, uno è il confronto con la A.U.S.S.L. per vedere come meglio potenziare e migliorare i servizi del nostro territorio e l'altro è il confronto con le tre parrocchie, a fronte del servizio che riteniamo utile e irrinunciabile che svolgono per quanto riguarda l'attività di formazione dell'infanzia da questo punto di vista, il tutto sempre per 304.885,26 Euro.

PRESIDENTE

La discussione è aperta.

CONS. NARDIN

Volevo porre dei quesiti, in primo luogo in che misura è stato inciso il bilancio dell'ente locale dal taglio dei trasferimenti collegato ai fabbricati rurali e nel caso in cui questo si sia verificato se c'è stata l'allocazione corrispondente nel bilancio dell'ente dell'accertamento convenzionale di una maggiore entrata Ici, da utilizzare nel futuro assetto di bilancio.

La sicurezza, priorità assoluta, considerato che anche quanto è accaduto a livello generale domenica tanto per fare degli esempi, ma potremmo farne tanti altri, il conflitto invece che si sta generando a livello locale tra cittadini e amministrazioni comunali in ordine all'utilizzo dei Photored, il fatto che si intervenga sul Codice della strada rendendo magari difficile un certo intervento di presidio e prevenzione del territorio: io penso che come Amministrazione Comunale, insieme a tutte le altre chiaramente, dobbiamo necessariamente o forzare la mano o riprenderci un po' il governo del nostro territorio nel rispetto dei principi delle autonomie locali, di cui tanti parlano ma che in effetti cercano sempre di non fare prevalere, basti pensare alle manovre che si stanno immaginando per quanto riguarda l'Ici.

Ora quella che è la risorsa principale dei comuni deve essere lasciata nella piena autonomia dei comuni stessi, perché tutto quanto viene ripreso al centro non si sa poi come venga rimesso nel circuito virtuoso. Mi sembra che ogni tanto da parte dei governi si vada in direzioni improprie, è inutile stare lì a dire che oggi è questo Governo ma sembra che i governi tanto si dimentichino che il percorso da intraprendere debba essere invece quello che va a valorizzare le autonomie locali e va a rendere definitivamente riconoscimento di un percorso di riforme delle autonomie in termini di risorse finanziarie che vengano lasciate sul territorio da gestire da parte dei comuni. Su questo dovrebbe fondarsi un obiettivo comune trasversale, tanto più nelle nostre realtà territoriali, dopodiché sensibilità e priorità possono anche essere diverse, collocazioni diverse, ma ormai dovrebbe unirci questo obiettivo del riconoscimento vero delle autonomie dei nostri comuni.

Mettiamo in relazione i numeri: abbiamo quasi dovuto togliere il 50% della previsione del gettito delle sanzioni, sicuramente non una previsione da cassa, non sono state previsioni per cui uno può dire "il Comune voleva fare cassa" no, previsioni assolutamente coerenti con la storia del nostro bilancio. Ci ritroviamo con 40 mila Euro.

Per quanto riguarda i contributi del 5 per mille, mi unisco al Sindaco perché effettivamente abbiamo conseguito un risultato eccellente, considerata la scala dei comuni che è stata anche pubblicata nei quotidiani locali. Volevo chiedere all'Assessore con le deleghe al sociale, visto e considerato che questo contributo, questa forma di finanziamento deve tendere a finanziare attività sociali, se questo ha trovato una destinazione specifica oppure se invece è dovuto necessariamente andare a rimpinguare voci già previste, in altre parole se è stato qualcosa con il quale si è potuto caratterizzare qualcosa di nuovo, o se invece è dovuto finire nel calderone.

Un'altra voce rilevante di introiti che praticamente quasi si azzerano, che non sono nella parte corrente ma nella parte in conto capitale, sono le entrate da coltivazione cave: anche qui magari ci vorrebbe una spiegazione, non so se l'ha già data il Sindaco e forse mi è sfuggita. Praticamente sono azzerate, da una operazione di 70 mila Euro siamo passati a 3.150 Euro: 0 di fatto!

Un plauso per il fatto che, visto che siamo al centro degli interessi ormai internazionali, ormai godiamo di una tale vetrina che ha contribuito a fare sì che la Regione si sia resa conto che dobbiamo dotarci di infrastrutture di livello internazionale e quindi ci ha riconosciuto un contributo di 1.250.000 Euro, che insieme alle risorse generate da quell'accordo di programma della precedente Amministrazione Comunale, che aveva portato in dote al patrimonio dell'ente due bellissimi lotti edificabili che hanno fruttato 3.011.000 Euro, fanno 4.261.000 Euro i quali, integrati con il definitivo ricorso all'indebitamento da parte della patrimoniale andranno a finanziare la realizzazione della scuola.

Spero che non abbiate il tempo di neanche mettere una pietra sul by-pass! Questo è giusto un inciso, ma me lo consentirà il Sindaco in modo molto sereno, perché finché si parla della scuola bene, poi sarebbero argomenti di cui abbiamo comunque già parlato.

Volevo chiedere notizie sulla voce relativa alle rette di frequenza dell'asilo nido, che sale di 20 mila Euro: se sia semplicemente un assestamento rispetto alla previsione, o se sia intervenuto qualcosa di diverso. Del fondo di riserva ho sentito delle trattative in corso con l'A.ULSS, poi, per il resto, mi sembra che questi siano i punti salienti.

Quindi riepilogando, vorrei capire un attimo le ragioni per cui si azzerava la previsione di gettito delle cave, se e in che misura siamo stati incisi dal taglio dei trasferimenti rispetto al gettito Ici sui fabbricati rurali e come sono state destinate le risorse del 5 per mille per le attività sociali del Comune.

RAG. CALLEGARI (RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO)

Rispondo in merito all'Ici, al famoso decreto legge del 2 luglio 2007 n. 81, che prevedeva il taglio dei contributi statali in funzione degli ipotetici maggiori accertamenti Ici. Il taglio che abbiamo subito noi, che naturalmente verrà fatto con un minore accertamento sui contributi statali e un maggiore accertamento che finirà in avanzo alla fine di questa ipotetica Ici, è stato di 70 mila Euro e se devo dire come la penso è un taglio fatto dall'Amministrazione centrale a spanne, perché, come sappiamo, è stato fatto in proporzione a dei parametri di contributo ordinario effettuato negli anni nei confronti dei vari enti e non su un effettivo accertamento di queste somme. Naturalmente questo valore andrà in avanzo di amministrazione il prossimo anno, vincolato, e verrà diminuito man mano che si effettueranno queste maggiori entrate a seguito dell'accertamento Ici.

ASS. PILLA

Mi si chiedeva del 5 per mille dove vanno gli introiti: i 23 mila Euro stanno nel fondo di riserva per sostenere e incentivare queste scuole materne di cui abbiamo un estremo bisogno, quindi sono lì per un servizio sociale di cui c'è estrema necessità. Questo servizio va assolutamente riconosciuto, ampliato, sostenuto anche in questa forma, con soldi, quando ci sono.

Per quanto riguarda i 20 mila Euro in più delle rette asilo nido, è una previsione fino a dicembre, se le cose vanno come sono andate, siamo anche presi discretamente. Si vede che le nostre rette magari sono su fasce piuttosto alte di reddito e conseguentemente abbiamo più introiti. Non ci sono

modifiche delle rette, assolutamente. Dalla Regione la riduzione è stata di oltre 10 mila Euro, quest'anno siamo andati sotto i 60 mila Euro, 55 mila Euro.

SINDACO

Molte cose dette dal Cons. Nardin mi trovano perfettamente d'accordo, anch'io credo che la sensibilità che si debba giustamente produrre intorno a una richiesta che i cittadini quotidianamente ci rivolgono di avere maggiore sicurezza, anche perché siamo invasi da informazioni e notizie, faceva giustamente riferimento al tragico incidente di domenica ma non solo al tragico incidente, anche ai fatti che sono succeduti dopo, e della necessità da questo punto di vista di avere maggiori strumenti per potere incidere magari in primo luogo su quella sensazione che molto spesso i cittadini hanno di non vivere in un ambiente sicuro, che è in primo luogo un diritto di democrazia da questo punto di vista, che va certamente tutelato.

Su questo aiuta il fatto che vi possa essere una sempre maggiore e più efficace strumentazione, ma anche a volte una maggiore chiarezza della norma. Provengo oggi da un tavolo di confronto alla Prefettura in merito ai nuovi dispositivi legislativi riferiti ai cittadini comunitari e credo che, se da un lato è aumentata la capacità di deterrenza da parte della norma, i risultati si possono avere esclusivamente se vi è una grande capacità di lavoro comune tra le diverse istanze, in primo luogo tra la Prefettura, la Questura, l'Arma dei Carabinieri e le Polizie municipali, che su questo se non lavorano separati ma coordinandosi possono produrre dei risultati effettivi. A me pare che complessivamente nel nostro territorio, anche per le diverse iniziative, si sta un po' alla volta affermando il concetto di sinergia, che da questo punto di vista dovrebbe produrre dei risultati positivi.

È ovvio che ci si augura che sempre più siano considerate le istanze dirette dei territori in termini di sicurezza, perché poi sono i sensori più efficaci da questo punto di vista per capire il grado della capacità dello stato di garantire la corretta convivenza dei propri concittadini. Quindi su questo credo che si possa tranquillamente condividere le affermazioni del Cons. Nardin. Legato a questo è condivisibile anche che la necessità di lavorare sempre più perché il principio di autonomia locale sia un principio che si sostanzia con elementi di fatto concreti più che con enunciazioni, perché di enunciazione in enunciazione questo Paese, ormai da 15 anni, non riesce a determinare fattivamente elementi significativi e sostanziali.

Per quanto riguarda la manovra Ici prevista dalla prossima Finanziaria, anche qui la posizione dell'Amministrazione Comunale è la posizione di tutti i comuni d'Italia perché il tema è stato oggetto di confronto anche aspro in alcuni momenti con il Governo, ma non perché vi fosse da parte dei comuni la volontà di non ridurre l'incidenza sulle tasche dei cittadini: non è questo il tema, ma quello che si poteva raggiungere una minore imposizione fiscali sui cittadini anche con altri strumenti, non esclusivamente con l'Ici. Dicevo è stato fatto anche un confronto a volte aspro, ricordo che l'Anci ha abbandonato il tavolo del confronto con il Governo ancora nel mese di luglio/agosto, poi si sono riallacciati i rapporti con una promessa: questa scelta del Governo non possa avere un'incidenza negativa sulla finanza locale dei comuni. Sostanzialmente questa è la garanzia che il Governo ha dato e ci attendiamo che rispetti da questo punto di vista.

Peralto che vi fosse la necessità di ridurre l'Ici era volontà anche dell'Amministrazione Comunale, peraltro la stessa nostra manovra finanziaria l'anno scorso ha sancito una riduzione sostanziale dell'Ici, perché siamo passati dal 5,5 al 4,9, ritenendo che molti cittadini rispetto a questa imposta hanno una percezione ingiusta, di essere un'imposta ingiusta e soprattutto mi riferisco a quei cittadini che hanno una casa per abitare e non sono possessori di innumerevoli alloggi.

Sulle cave avevo detto che avrei ripreso il ragionamento. Come sappiamo, e lo sa soprattutto chi ha amministrato precedentemente a noi (non è un caso che abbiamo approvato anche quell'ordine del giorno l'altra volta proposto dal Consiglio Provinciale), vi è una normativa che di fatto non agevola i comuni, non li agevola nei termini di ritorno economico dello sfruttamento del territorio, non li agevola nei termini di decisione e uso del territorio, non li agevola nei termini di controllo dell'attività. Per cui i comuni si trovano nella condizione di dovere considerare le autocertificazioni – chiamiamole così – che le imprese che fanno attività di cava producono, sulla base dei progetti che vengono presentati in Regione e approvati dalla Regione stessa.

Per quanto riguarda le attività di cava del nostro territorio, seppure le attuali imprese avrebbero ancora possibilità di scavare, è scaduto il termine temporale per cui questa attività doveva svolgersi e la Regione ha posto quelle condizioni per poter concedere una proroga di quella attività e l'ha subordinata al fatto – dico finalmente, ma speriamo sia davvero così, perché poi le sorprese sono innumerevoli su questo tema – che queste imprese presentino contestualmente un Piano di recupero delle cave. Temporalmente i termini sono scaduti, le imprese devono presentare i piani di recupero e solo attraverso i piani di recupero possono avere una proroga sufficiente per potere continuare la coltivazione delle cave, nelle quantità previste inizialmente. È questo il fatto per cui viene motivata nella sostanza una quasi inesistente attività di cava nel nostro territorio per l'anno 2007.



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio proponente:RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 05-11-2007 N. 53

Oggetto: VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007 - ART.175 D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE N.6

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to CALLEGARI rag. LORENZO

Li 05-11-2007

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 267/2000
VISTO l'art.2, comma 6, del vigente regolamento di contabilità,
si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to CALLEGARI rag. LORENZO

Li 05-11-2007

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare. Esteso e sottoscritto a' sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to FAVRETTO LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE TOFFOL DOTT. FABIO

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 27.11.2007 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE TOFFOL DOTT. FABIO

Lì 27.11.2007

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 il

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì _____

Estratto di copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO